

TITOLO PROGETTO: ORTO SOCIALE

LINEA DI AZIONE: interventi per favorire l'inclusione mediante attività sociali

DESTINATARI: 15 soggetti con ASD certificata

DURATA DEL PROGETTO: 18 MESI (agosto è compreso ma non si svolgono attività)

1. COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO SPECIALIZZATO: NEUROPSICHIATRA-PSICOLOGO E

PSICOTERAPEUTA che prenderà in carico i soggetti con ASD certificazione di diagnosi e con supporto alle famiglie. Il gruppo predispone, per ogni soggetto coinvolto, un progetto personalizzato, attraverso la valutazione delle abilità "presenti" ed "emergenti" per ciascuna delle aree di funzionamento della persona, con l'individuazione degli obiettivi evolutivi da raggiungere. Il progetto personalizzato deve essere formalizzato ed essere condiviso dalla famiglia e possibilmente dal soggetto interessato. Esso deve essere parte integrante della cartella personale che deve essere aperta e conservata agli atti e messa a disposizione dell'Ambito e della ASL. Le figure deputate alla valutazione devono avere acquisito specifica formazione sull'utilizzazione degli strumenti diagnostici, sugli interventi terapeutici basati sull'evidenza nonché sulla diagnosi differenziale. In caso di soggetto già diagnosticato presso strutture pubbliche la fase diagnostica consiste nella valutazione della diagnosi effettuata in precedenza, tramite disamina della documentazione clinica in possesso della famiglia. L'attivazione di nuova procedura diagnostica avviene solo se tale documentazione, adottata da una struttura pubblica, non viene ritenuta esaustiva

2. **MANIFESTAZIONE INIZIALE:** dove viene illustrato il progetto, i luoghi dove si realizzano le fasi delle attività, il ruolo del gruppo di lavoro specializzato, il ruolo dei Partner, delle figure di progetto, degli esperti e dei tutor. La **Finalità: Creando un orto sociale** in cui i ragazzi autistici possano coltivare piante aromatiche e ortaggi, aumentando non solo le loro abilità manuali e socio-relazionali ma anche facendo loro comprendere le varie fasi di coltivazione delle piante, dal seme al piatto.

1. ATTIVITÀ:

1. **Semina e trapianto:** Invitare le persone a partecipare alla semina o al trapianto delle piante.

Questo può coinvolgere la scelta dei semi o delle piantine, la preparazione del terreno e il

posizionamento corretto delle piante. Durante queste attività, le persone possono lavorare insieme, scambiarsi consigli e condividere l'entusiasmo per la crescita delle piante.

2. **Cura delle piante:** Coinvolgere le persone nella cura quotidiana delle piante dell'orto, come l'irrigazione, la potatura o la rimozione delle erbacce. Queste attività richiedono cooperazione e comunicazione, offrendo opportunità per condividere esperienze e imparare insieme.
3. **Raccolta dei frutti:** Quando i frutti sono pronti per essere raccolti, invitare le persone a partecipare a questa attività. Possono raccogliere i frutti insieme, scoprendo insieme i risultati del loro lavoro. Questo può creare un senso di realizzazione condivisa e favorire la connessione tra le persone.
4. **Creazione di decorazioni per l'orto:** Organizzare momenti creativi per la realizzazione di decorazioni per l'orto, come segnaposti per le piante, cartelli informativi o decorazioni stagionali. Questo incoraggia la collaborazione e la condivisione delle proprie idee, stimolando la creatività e la socializzazione.
5. **Attività di educazione ambientale:** Organizzare attività di educazione ambientale sull'importanza della biodiversità, del riciclo o della sostenibilità. Queste attività possono coinvolgere discussioni di gruppo, giochi o progetti pratici che promuovono la consapevolezza ambientale e incoraggiano la collaborazione tra le persone.
6. **Attività Multimediale:** Il laboratorio ha l'obiettivo di lavorare nell'orto con approccio scientifico dove natura e scienze tengono conto anche delle tecnologie informatiche. Lavorare all'aperto, osservare e analizzare, ma anche schedare e riconoscere. L'utilizzo di un programma specifico consente la creazione di contenuti grafici a scopo didattico. Lavorare nell'orto favorisce l'apprendimento attivo e partecipativo dei ragazzi. Le tecnologie digitali consentiranno la documentazione delle varie attività. Disegni, fotografie, immagini, riprese video, registrazioni audio serviranno a costruire uno tra i seguenti prodotti:

- grafici
- un poster festa orto didattico
- schede piante QR-code
- una pubblicazione video.

7. **Dall'orto sociale alla tavola genuina:** è finalizzata a realizzare un laboratorio di cucina, quale luogo di comunicazione, integrazione ed interazione per sperimentare con semplici gesti la preparazione di alcune ricette sane e gustose e, attraverso alcune osservazioni guidate sugli alimenti, apprendere alcune loro caratteristiche. Saranno divulgate anche le basi per una corretta alimentazione e le indicazioni pratiche per la preparazione di ricette, che includano alimenti freschi e di stagione, l'uso di erbe aromatiche e piccoli vegetali coltivati nell'orto predisposto.

Manifestazione finale: La festa dell'orto intelligente che ha la finalità di trasmettere ai ragazzi la cultura dell'alimentazione e della sostenibilità attraverso la cura dell'orto e la raccolta dei suoi prodotti. Sarà allestita una bancarella con i prodotti coltivati in orto e poi raccolti; saranno invitati ospiti vari: i genitori, rappresentanti degli enti del territorio; ci sarà l'esposizione dei risultati ottenuti; si valorizzeranno alcune tradizioni locali come la preparazione di liquori, saponette e profumi aromatici ecc.; ci sarà la degustazione di prodotti biologici per riscoprire sapori genuini; saranno distribuiti prodotti cresciuti in orto per educare, attraverso la filiera corta, ad un consumo alimentare sostenibile; in ultimo l'obiettivo sarà quello di trasmettere l'amore ed il rispetto per la Terra, distribuendo semi di stagione da piantare anche nelle proprie case e spiegando come creare un piccolo orto, anche su un balcone.

8. **Sportello di ascolto, gestito da esperti, specializzati nell'ascolto e nella gestione delle crisi emotive, capaci di offrire un sostegno competente e orientato al benessere dei ragazzi ASD e supporto alle famiglie, che si propone:**

- Offrire uno Spazio di Ascolto Sicuro e Riservato: Creare un ambiente accogliente dove le persone possano esprimere liberamente i propri pensieri e sentimenti, sicuri della riservatezza e del rispetto.

- Fornire Supporto Emotivo Immediato: Offrire un primo punto di contatto per chi sta vivendo un momento di difficoltà, aiutando a ridurre lo stress e l'ansia attraverso il sostegno empatico e professionale.
- Promuovere il Benessere: Favorire la consapevolezza e la gestione delle proprie emozioni, fornendo consigli pratici e strategie per affrontare le difficoltà quotidiane.

Servizi offerti dallo sportello di ascolto:

- Accoglienza e Ascolto Attivo: Il primo incontro si focalizza sull'accoglienza del ragazzo ASD e sull'ascolto attivo delle sue preoccupazioni, in un ambiente di totale rispetto e riservatezza.
- Valutazione del Bisogno: Si effettua una valutazione preliminare del disagio espresso, identificando le principali aree di difficoltà e il tipo di supporto necessario.
- Supporto e Orientamento: Viene fornito supporto immediato sia al soggetto ASD che alle famiglie;
- Follow-Up e Supporto Continuativo: Se necessario, viene programmato un follow-up per monitorare il benessere del soggetto ASD e della famiglia e fornire un sostegno continuativo nel tempo.

Le attività progettuali sono oggetto di monitoraggio semestrale di avanzamento sia socio- sanitario che finanziario, secondo modalità successivamente comunicate.

Monitoraggio delle attività progettuali

1. La Direzione Generale, con la auspicata collaborazione dell'Ambito Sociale di riferimento, monitora l'andamento delle attività progettuali generali e ne valuta gli esiti in relazione ai risultati raggiunti dai soggetti partecipanti rispetto al progetto individuale e agli obiettivi ivi individuati, nonché in relazione alla capacità del progetto di stabilire e generare modalità di raccordo e sinergie tra famiglie, ETS e soggetti istituzionali impegnati nella presa in carico della persona coinvolta. L'Ambito sociale contribuisce a valutare la replicabilità del progetto e le sue condizioni, ad individuare i suoi eventuali adeguamenti migliorativi. L'Ambito sociale individua l'equipe di lavoro di riferimento per il monitoraggio dei progetti individuali e del progetto generale.
2. A tal fine l'Ambito sociale produce relazione intermedia e finale. Gli ETS o loro raggruppamenti che realizzano le attività progettuali dichiarano, in fase di presentazione dell'istanza, l'impegno a



AGENZIA FORMATIVA
ACCREDITATO REGIONE CAMPANIA - CERTIFICATO ISO 9001:2015

Via Marco Nonio Balbo n.48
84014 Nocera Inferiore (SA)
Tel/Fax 081/9211317
Via Lungomare, n.24
84050 Ispani (Sa)
Tel/Fax 0973/323358
info@centrocsp.it
www.centrocsp.it

Accreditato Regione Campania

Provider ECM
Provider Ministero dei Trasporti
Provider Consiglio Nazionale Ingegneri
Test Center Aica
Point E.N.Bi. Form Organismo Paritetico
Polo studio Ecampus – Sede Esame
Attuatore Fonditalia

collaborare con la Regione e gli altri soggetti coinvolti nel monitoraggio delle attività e a concordarne le modalità.